

31 maggio 2016 14:06

U.E.: Cannabis al top dei consumi giovanili

Cannabis sempre più superstar fra i giovani europei: circa 16,6 milioni di cittadini Ue tra 15 e 34 anni l'ha usata nel 2014, 2 milioni in più rispetto al 2013. L'Italia è ai primi posti come percentuali di consumo giovanili, dopo la Repubblica Ceca e la Francia, e al top per sequestro di foglie, cioè di marijuana. E' quanto emerge dalla relazione europea sulla droga 2016 presentata oggi a Lisbona dall'Agenzia europea delle droghe, che ha raccolto e messo a confronto i report 2015 (relativi al 2014) dei 28 Stati membri più Turchia e Norvegia. La Relazione lancia l'allarme anche sull'aumento della produzione di cannabis all'interno del territorio europeo. Si stima che circa l'1% degli adulti europei consumi cannabis quotidianamente o quasi, e desta preoccupazione che il numero di persone che si sottopongono per la prima volta a cure sanitarie per problemi legati alla cannabis sia aumentato da 45mila nel 2006 a 69mila nel 2014. Un aumento collegato a fattori come il consumo intensivo e il forte aumento della potenza della cannabis in commercio. La cannabis rappresenta la quota più ampia del mercato europeo delle sostanze illecite. La produzione di questa sostanza, sottolinea la Relazione, è diventata una delle principali fonti di reddito per la criminalità organizzata. I reati legati alla cannabis, la maggior parte dei quali riguarda il consumo o il possesso per uso personale, rappresentano inoltre circa i tre quarti di tutti i reati connessi alla droga. Per quanto riguarda i sequestri di piantine di cannabis, l'Agenzia Ue, pur avvertendo che questi dati vanno presi con cautela, sottolinea che il numero è più che raddoppiato, passando da 1,5 milioni nel 2002 a 3,4 milioni nel 2014.